



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2016-2526 DEL 14/10/2016

Inserita nel fascicolo: 2016.VI/3.8

**Centro di Responsabilità: 51 5 0 0 - SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO
TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - SUAP**

Determinazione n. proposta 2016-PD-3248

**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER LA GESTIONE DEL SORTEGGIO
SCIA E CIL PER CONTROLLO DI MERITO**



Comune di Parma

Centro di Responsabilità: 51 5 0 0 - SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO
- SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - SUAP

Determinazione n. proposta 2016-PD-3248

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER LA GESTIONE DEL SORTEGGIO SCIA E CIL
PER CONTROLLO DI MERITO

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA - SUAP**

PREMESSO:

PREMESSO che l'art. 14 comma 5 della LR 30/07/2013 n. 15 prevede che l'Amministrazione Comunale possa definire modalità di svolgimento del controllo a campione delle SCIA qualora le risorse organizzative non consentono di eseguire il controllo sistematico delle stesse;

VISTA la DGR 76/2014 recante "Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art.12 L.R.15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art.14, comma 5; art.23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art.23, comma 10)";

DATO ATTO che ricorrono i casi di cui al punto 2.1 della citata Delibera Regionale, come richiamato al punto 5, vista la limitatezza del personale assegnato e assegnabile a tale funzione (in rapporto alla complessità e articolazione dei compiti svolti, alla quantità di pratiche edilizie mediamente presentate nel territorio di competenza, ecc.);

VALUTATA l'impossibilità di procedere, per tutte le pratiche presentate, alla verifica di merito della documentazione presentata;

CONSIDERATO, come previsto dal punto 3 della citata delibera regionale, che, tradizionalmente, nel caso di controllo a campione, si procede all'individuazione delle pratiche da assoggettare a verifica attraverso il meccanismo del sorteggio. Questa modalità di selezione non tiene però conto della differente importanza che talune categorie di intervento presentano non solo a causa della rilevanza delle trasformazioni edilizie che le stesse comportano, ma anche per le caratteristiche del procedimento edilizio in cui si inseriscono, ovvero per le particolari situazioni presenti nelle diverse realtà. Tale considerazione fa propendere per la definizione di un metodo misto che veda l'individuazione di taluni interventi facenti parte necessariamente del campione e il ricorso alla selezione per sorteggio della restante parte di pratiche da controllare;

CONSIDERATO altresì che, sempre come previsto al citato punto 3 della delibera regionale, occorre tener conto del fatto che il procedimento di controllo si deve svolgere entro termini perentori di trenta giorni dalla presentazione della SCIA;

RITENUTO di introdurre nell'ambito del flusso di istruttoria delle istanze di Segnalazione Certificata di Inizio Attività per intervento edilizio la gestione del Sorteggio per l'invio delle pratiche ai controlli di merito;

RITENUTO di individuare, in conformità al punto 4.2 della DGR 76/2014, come richiamato al punto 5, ampiezza e composizione del campione stabilendo che:

1. l'ampiezza del campione sarà pari almeno al 25% delle SCIA;
2. la composizione del campione sarà la seguente:
 - a. pratiche che fanno parte necessariamente del campione:
 - a.1. pratiche da sottoporre a controllo di merito sistematico (=100%), (tipologie di intervento: nuova costruzione, ristrutturazione).
 - b. pratiche sorteggiate:
 - b.1. pratiche da sottoporre a sorteggio con percentuale del 40% (tipologie di intervento: restauro, mutamento d'uso senza opere, realizzazione parcheggi, opere pertinenziali, eliminazione barriere architettoniche);
 - b.2. pratiche da sottoporre a sorteggio con percentuale del 15% (tipologie di intervento: modifiche interne in esercizio d'imprese, demolizioni, installazione e revisione impianti tecnologici, recinzioni, movimenti terra, manutenzione straordinaria);

PRECISATO che:

per quanto riguarda le SCIA in variante la tipologia di intervento è quella individuata nella pratica iniziale;

per quanto riguarda le SCIA in cui sia richiesta attraverso lo Sportello Unico l'acquisizione di pareri o altri atti di assenso il controllo di merito sarà sistematico;

STABILITO che il sorteggio verrà effettuato nella giornata di mercoledì con cadenza settimanale, come da punto 5.1 della delibera regionale;

RITENUTO di estendere quanto sopra stabilito, con la sola differenza di stabilire un'unica percentuale di sorteggio pari ad almeno il 25%, alle modalità di sorteggio delle comunicazioni di inizio lavori (CIL), in analogia a quanto stabilito per le SCIA dalla delibera regionale, pur non essendo previsto alcun controllo;

PRECISATO che:

l'attribuzione della Responsabilità del Procedimento per le pratiche pervenute e non ancora sorteggiate è assegnata al Dirigente del Servizio Edilizia Privata con il significato di "referente" in

quanto, ai sensi della LR15/2013, le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) essendo segnalazioni, e non istanze, e le comunicazioni di inizio lavori (CIL) essendo comunicazioni, e non istanze, entrambe asseverate dal Progettista e Direttore Lavori, costituiscono titolo per intervenire senza bisogno di successivi assensi o rilasci;

il procedimento che si attiva a seguito del sorteggio consiste nel controllo di merito delle sole pratiche estratte, conseguentemente viene inviata via pec comunicazione di cambio del responsabile, attribuito per zona, e pubblicato sul sito del Comune di Parma il verbale contenente l'elenco delle pratiche presentate e delle pratiche sorteggiate per controllo di merito, rimanendo invariate le successive fasi di controllo relative all'agibilità e al cantiere;

CONSIDERATO infine di stabilire, per quanto riguarda le seguenti altre comunicazioni: proroga inizio lavori, proroga fine lavori, voltura, comunicazione Direttore Lavori, comunicazione variazione Direttore Lavori/Impresa, comunicazione inizio lavori, richiesta archiviazione, richiesta rimborso oneri, quanto segue:

di effettuare un controllo sistematico per la comunicazione inizio lavori in quanto necessita di puntuali controlli sulla documentazione allegata e di attribuire la responsabilità per zona;

di effettuare un controllo sistematico per la richiesta di archiviazione in quanto istanza di parte e di attribuire la responsabilità per zona;

di effettuare un controllo sistematico per la richiesta di rimborso oneri in quanto istanza di parte e di attribuire la responsabilità al Dirigente del Servizio Edilizia Privata;

di non effettuare un controllo sistematico delle restanti in quanto mere comunicazioni di cui prendere atto, fatta salva la necessità di attivare azioni di controllo e di attribuire la responsabilità al Dirigente del Servizio Edilizia Privata;

PRESO ATTO che la presente determinazione non comporta impegni di spesa;

VISTO il decreto pg 241977 con il quale il Sindaco del Comune di Parma conferisce all'arch. Tiziano Di Bernardo l'incarico di dirigente del Servizio Edilizia Privata;

VISTO l'art.183 del T.U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 87 dello statuto comunale;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modalità di gestione del sorteggio delle SCIA e delle CIL per controllo di merito:

- introdurre nell'ambito del flusso di istruttoria delle istanze di Segnalazione Certificata di Inizio Attività per intervento edilizio la gestione del Sorteggio per l'invio delle pratiche ai controlli di merito;
- individuare, in conformità al punto 4.2 della DGR 76/2014, come richiamato al punto 5, ampiezza e composizione del campione stabilendo che:

1. l'ampiezza del campione sarà pari almeno al 25% delle SCIA;
2. la composizione del campione sarà la seguente:
 - a. pratiche che fanno parte necessariamente del campione:
 - a.1. pratiche da sottoporre a controllo di merito sistematico (=100%), (tipologie di intervento: nuova costruzione, ristrutturazione).
 - b. pratiche sorteggiate:
 - b.1. pratiche da sottoporre a sorteggio con percentuale del 40% (tipologie di intervento: restauro, mutamento d'uso senza opere, realizzazione parcheggi, opere pertinenziali, eliminazione barriere architettoniche);
 - b.2. pratiche da sottoporre a sorteggio con percentuale del 15% (tipologie di intervento: modifiche interne in esercizio d'impresa, demolizioni, installazione e revisione impianti tecnologici, recinzioni, movimenti terra, manutenzione straordinaria);

precisando che per quanto riguarda le SCIA in variante la tipologia di intervento è quella individuata nella pratica iniziale e che per quanto riguarda le SCIA in cui sia richiesta attraverso lo Sportello Unico l'acquisizione di pareri o altri atti di assenso il controllo di merito sarà sistematico;

- stabilire che il sorteggio verrà effettuato nella giornata di mercoledì con cadenza settimanale, come da punto 5.1 della delibera regionale;
- di estendere quanto sopra stabilito, con la sola differenza di definire un'unica percentuale di sorteggio pari ad almeno il 25%, alle modalità di sorteggio delle comunicazioni di inizio lavori (CIL), in analogia a quanto stabilito per le SCIA dalla delibera regionale, pur non essendo previsto alcun controllo;
- stabilire che l'attribuzione della Responsabilità del Procedimento per le pratiche pervenute e non ancora sorteggiate è assegnata al Dirigente del Servizio Edilizia Privata con il significato di "referente" in quanto, ai sensi della LR15/2013, le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) essendo segnalazioni, e non istanze, e le comunicazioni di inizio lavori (CIL) essendo comunicazioni, e non istanze, entrambe asseverate dal Progettista e Direttore Lavori, costituiscono titolo per intervenire senza bisogno di successivi assensi o rilasci; il procedimento che si attiva a seguito del sorteggio consiste nel controllo di merito delle sole pratiche estratte, conseguentemente viene inviata via pec comunicazione di cambio del responsabile, attribuito per zona, e pubblicato sul sito del Comune di Parma il verbale contenente l'elenco delle pratiche presentate e delle pratiche sorteggiate per controllo di merito, rimanendo invariate le successive fasi di controllo relative all'agibilità e al cantiere;
- stabilire, per quanto riguarda le seguenti altre comunicazioni: proroga inizio lavori, proroga fine lavori, voltura, comunicazione Direttore Lavori, comunicazione variazione Direttore Lavori/Impresa, comunicazione inizio lavori, richiesta archiviazione, richiesta rimborso oneri, quanto segue:
 - di effettuare un controllo sistematico per la comunicazione inizio lavori in quanto necessita di puntuali controlli sulla documentazione allegata e di attribuire la responsabilità per zona;
 - di effettuare un controllo sistematico per la richiesta di archiviazione in quanto istanza di parte e di attribuire la responsabilità per zona;

di effettuare un controllo sistematico per la richiesta di rimborso oneri in quanto istanza di parte e di attribuire la responsabilità al Dirigente del Servizio Edilizia Privata;
di non effettuare un controllo sistematico delle restanti in quanto mere comunicazioni di cui prendere atto, fatta salva la necessità di attivare azioni di controllo e di attribuire la responsabilità al Dirigente del Servizio Edilizia Privata.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)